

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 8

Rubrik: CST

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

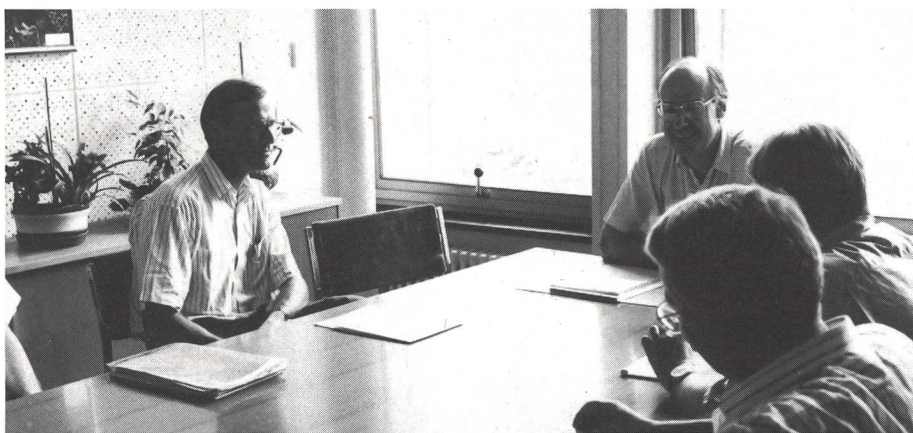
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 29.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Incontri

In un centro sportivo, anch'essi nazionale, l'incontro è ovvio. Ti trovi con solettesi, bernesi, ginevrini, un quadro nazionale, una squadra di calcio delle nostre parti e qui ci mettiamo un eccetera per non far torto ai dimenticati dell'elenco (sarebbe, l'elenco, oltremodo lungo). L'incontro con lo sport e tramite lo sport è il concetto di costante riferimento quest'anno (700° della Confederazione) e ciò nonostante gli scettici di varie colorazioni (c'è lo scettico blu, quello rosa, il viola e via dicendo - ma non stiamo facendo un catalogo policromo ...). Veniamo agli avvenimenti, nel relativo microcosmo del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (CST).



Incontro a Palazzo

Quinto piano. Personaggi: il Consigliere di Stato Renzo Respini, il Direttore della Scuola federale dello sport di Macolin Heinz Keller, il Direttore dell'Ufficio delle costruzioni federali, circondario 2, Franco Poretti, l'amministratore del CST Rudolf Feitknecht, il caposezione pianificazione urbanistica del dipartimento dell'ambiente, Benedetto Antonini e il caposezione agricoltura del dipartimento dell'economia pubblica, Giovanni De Giorgi. Tema: informazione reciproca in merito alla realizzazione della seconda tappa d'ampliamento del CST (quella con la *griffe* di Mario Botta, tanto per ricordare). Un approccio informativo a quello che potrebbe diventare un monumento pratico per lo sport giovanile del nostro paese. Risultato: positivo.

Incontro al grottino

Il CST, oltre che essere dotato di fantastici e apprezzatissimi impianti sportivi, dispone anche di un «grottino»; l'ideale per rendere ancora più ticinese questa importante infrastruttura nazionale. Quadro quindi ideale per la «Festa del grano» organizzata dalla vicina azienda agricola. Momento di socievolezza per i dirigenti e i dipendenti del CST e occasione per festeggiare la centesima *visita di lavoro* del vicedirettore della SFSM, Urs Baumgartner (a destra nella foto), responsabile a Macolin da parecchi anni dello stato e dell'evoluzione del CST. Momento anche per rafforzare lo «spirito di squadra» di tutti gli addetti ai lavori, per ritrovare la vecchia guardia ormai a beneficio della pensione e per lasciarsi andare a qualche *Amarcord* di felliniana memoria.

Incontro sulla spiaggia

Fuggevole, questo sì. Al CST sono approdati, di primo mattino, gli atleti impegnati nel Trans Swiss Triathlon, la più dura e lunga prova del genere in Europa. Partiti dal Lido di Locarno, dopo 3,5 km di nuoto hanno inforcato la bicicletta per recarsi a Volketswil (ZH) raggiungibile, Via San Gottardo, dopo 230 km. La tappa conclusiva, sulla mitica distanza della maratona, li ha poi portati alle Cascate del Reno. Il motto della gara: in occasione del 700° *vivere da vicino il nostro paese*. Ma i triatleti ne avranno avuto il tempo...? ■